



**Servizio Prevenzione e Protezione**  
tel. 02 99.430. 2596 - 2432  
fax 02 99.430.2380  
e-mail: [spp@aogarbagnate.lombardia.it](mailto:spp@aogarbagnate.lombardia.it)



**"DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI"**  
**Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.**

**ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

*inerente la*

**FORNITURA DI N. 1 TAVOLO TELECOMANDATO DIGITALE**

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08 a carico del committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

- la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,
- l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

*La presente relazione si riferisce ai lavori/servizi/forniture di:*

N. 1 Tavolo telecomandato digitale. La ditta dovrà fornire ed installare tutto quanto necessario al corretto funzionamento della fornitura offerta.

E' incluso nell'offerta la completa integrazione e sincronizzazione con:

- il sistema informatico di Radiologia (RIS)
- il sistema di archiviazione e comunicazione delle immagini
- n. 4 stampanti laser a secco in dotazione alla Radiologia
- n. 2 robot- masterizzati (produttore di CD)

Assistenza tecnica e manutenzione programmata in garanzia e post-garanzia saranno di tipo full risk, comprensiva di manutenzione preventiva annua e in numero pari a quanto prescritto dal costruttore.

Il calendario delle visite di manutenzione periodica dovranno essere inviate a inizio anno solare al Servizio d'Ingegneria Clinica.

Quanto sopra, come meglio specificati nel Capitolato Speciale di Appalto.

*Identificazione ambiente/aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:*

Il Tavolo telecomandato dovrà essere installato presso la USC Radiologia 2 del "Nuovo ospedale di Garbagnate M.se" in corso di realizzazione.

gara indetta con provvedimento n° ..... del .....

Ufficio della Struttura Sanitaria deputato alla gestione dell'appalto/lavoro: AREA ACQUISTI

**DURATA DEL CONTRATTO**

La durata del contratto è pari a **72 mesi post garanzia**

LISTA NEL PRESENTE DOCUMENTO

Parte 1 – Anagrafica

Parte 2 – VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZE – INFORMAZIONI sui rischi specifici, misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza

Parte 3 – VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI E RELATIVO COSTO ONERI PER LA SICUREZZA

Parte 4 – PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

**PARTE 1**  
**INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESE APPALTATE**

**ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITENTE:**

RAGIONE SOCIALE COMMITENTE	AZIENDA OSPEDALIERA "GUIDO SALVINI"- - C.F./P.IVA 12314450151	
SEDE LEGALE	Viale Forlanini 121 – 20024 Garbagnate M.se (MI)	
REFERENTI DEL COMMITENTE PRESSO L'UNITA' LOCALE/SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	1. in fase di aggiudicazione	Responsabile Area Acquisti Dr.ssa Maria Luigia Barone
	2. in fase di svolgimento dell'appalto	Direttore Esecutivo del Contratto Dr.ssa Veronica Bruno

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITENTE:**

LEGALE RAPPRESENTANTE	DR. Ermenegildo Maltagliati
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	Dr. Arch. Massimo Maria Martin

EVENTUALI ADDETTI IMPIEGATI DELLA COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO	
--	--

**ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
NUMERO D'ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC Documento Unico di Regalità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL N°	
POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO – RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	

REFERENTE PRESSO L'UNITA' LOCALE/SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	
---	--

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	Donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO PIENO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

## PARTE 2

### **INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D. Lgs 81/08)**

1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice/lavoratore autonomo l'informativa ove sono indicati i rischi lavorativi specifici negli ambienti della Struttura Sanitaria e misure di prevenzione e emergenza. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno della Struttura Sanitaria ai sensi dell'art. 26 del Decreto legislativo 81/08.

2. A completamento di quanto riportato nelle indicazioni informative si forniscono le seguenti spiegazioni (*N.B.: se alcune delle informazioni di seguito, risultano già contenute in altri documenti di appalto, fare riferimento agli stessi indicando il punto in cui le informazioni sono riportate*)

**2.2.** Tipologia di lavoro svolta dalla Struttura Sanitaria nelle zone oggetto dei lavoratori appaltati:

- attività di tipo sanitario;
- attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;
- altro:.....

**2.3.** Presenza di addetti della Struttura Sanitaria nella zona dei lavori, e/o lungo i percorsi per accedervi e relativi orari per turni di lavoro, presenza di pazienti e/o visitatori:

- no;
- sì, ma senza interferenza con le attività di contratto
- sì, con interferenza con le attività di contratto: .....
- Lavoratori dipendenti della Struttura Sanitaria che collaborano con la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo;
- Presenza di pazienti e/o visitatori;
- altro:.....

**2.4.** Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

servizi igienici: NO ; SI  ubicazione: PRESENTI IN REPARTO  
spogliatoi: NO ; SI   
mensa: NO ; SI : condizioni di accesso: COMUNICARE ALL'UFFICIO ECONOMATO LA FRUIZIONE

<p><b>2.5.</b> Pronto soccorso: IN CASO DI NECESSITÀ SONO DISPONIBILI I SERVIZI DI PRONTO SOCCORSO DELLA STRUTTURA SANITARIA DI RHO, BOLLATE E GARBAGNATE</p>
<p><b>2.6.</b> Attrezzature di proprietà della Struttura Sanitaria messe a disposizione della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:</p> <p><input type="checkbox"/> circostanza prevista in contratto: NO <input checked="" type="checkbox"/>; SI <input type="checkbox"/>; se si specificare:</p>
<p><b>2.7.</b> Impianti/macchine pericolose di proprietà del Committente che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> circostanza prevista: <i>l'attività sanitaria, in particolare quella ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura. L'interferenza con questi impianti per l'appalto in esame in genere non c'è, a meno che non si verifichi un incidente, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di controllo, gestione e manutenzione programmata dell'intero parco tecnologico, operata dall'azienda ospedaliera. Ove pertinente, l'accesso negli ambienti interessati, i tempi e le modalità di lavoro saranno concordati col Responsabile del Reparto</i></p> <p><input type="checkbox"/> circostanza non prevista;</p>
<p><b>2.8.</b> Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria:</p> <p>circostanza prevista NO <input checked="" type="checkbox"/>; SI <input type="checkbox"/>; se si specificare:</p>
<p><b>2.9.</b> Informazioni sugli impianti a rete e a alimentazione elettrica:</p> <p>2.9.1. Ai fini della sicurezza, la Ripartizione Tecnica della struttura Sanitaria fornirà informazioni sulla distribuzione elettrica e sugli altri impianti a rete (idraulici, telefonici e comunicazioni, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei. CONTATTARE IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO PATRIMONIALE</p>
<p><b>2.10.</b> Rischio di esplosione o incendio piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza: VEDI INDICAZIONI RIPORTATE DALLA PROCEDURA AZIENDALE INDIVIDUALE NEL "PIANO DI EMERGENZA E PROCEDURE D'EMERGENZA PER LA STRUTTURA SANITARIA INTERESSATA" CHE SARA' CONSEGNATA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA DURANTE IL PRIMO INCONTRO DI COORDINAMENTO;</p>
<p><b>2.11.</b> Lavori soggetti al Titolo IV del D.Lgs 81/08 "Cantieri temporanei o mobili":</p> <p>NO <input checked="" type="checkbox"/>; SI <input type="checkbox"/> se si, prima dell'inizio dei lavori l'affidatario deve predisporre il P.O.S. (Piano Operativo Sicurezza) di cui all'art.89 lett. h) D.Lgs 81/08.</p>

**PARTE 3 – VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI  
ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs 81/08**

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
<b>Tutti i rischi Interferenziali</b>	Attività di cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro	<u>COORDINAMENTO</u>  N. 1 riunione/anno  Voci di prezzario € 27.00/h/persona  N. 2 persone ditta esterna X 4 ore X € 27.00/h/persona X N. 1 riunione = <b>€ 216,00 X 6 = € 1.296,00</b>	Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
<b>Tutti i rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O</b>	FORMAZIONE sui rischi e misure di prevenzione ed emergenza del Committente	<u>FORMAZIONE</u>  3h / anno X 5 dipendenti ditta esterna € 27.00/h/persona = <b>€ 405,00 X 6 = € 2.430,00</b>	<u>Appaltatore</u>  L'Appaltatore formerà il proprio personale sulle misure di prevenzione e protezione dell'A.O. "G. Salvini" contenute nel presente documento
		Totale  <b>€ 3.726,00</b>	

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a potenziale rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
<b>Biologico</b> <input checked="" type="checkbox"/> Sì • No	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>X</b> Microrganismi patogeni Virus, Batteri, Infezioni  <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/></li> <li>• <b>X</b> Raccolta rifiuti ecc.  <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/></li> <li>• <b>X</b> Contatto con materiali biologici, strumenti e/o componenti contaminati da materiale biologico  <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/></li> <li>• <b>X</b> Contatto solo accidentale con Materiale potenzialmente infetto  <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/></li> <li>• <b>X</b> Altro: Legionella  <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/></li> </ul>	Aree del P.O. in cui verranno eseguite le attività, oggetto del contratto.	<b>Rischio BASSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica sottolineando in particolare:</li> <li>• Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati</li>   <li>• Evitare contatti diretti con i pazienti, con materiale biologico, con contenitori dei rifiuti speciali e con strumenti/attrezzature utilizzati sui pz/utenti, se non dotati di idonei DPI</li>   <li>• per legionella: rispetto procedure A.O.</li> </ul>	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore
<b>Chimico</b> <input checked="" type="checkbox"/> Sì • No	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>X</b> Contatto/inalazione fluidi, gas, sostanze tossiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari nei quali l'appaltatore deve operare  <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/></li> <li>• Gas anestetici: manutenzione/perdita sulla linea dei gas anestetici  <b>A</b> • <b>C</b> •</li> <li>• Gas tecnici – bombole  <b>A</b> • <b>C</b> •</li> <li>• Antiblastici: preparazione e somministrazione.            • Antiblastici e altre sostanze: manutenzione cappe, rimozione, sostituzione filtri  <b>A</b> • <b>C</b> •</li> <li>• Detergenti e disinfettanti: disinfezione e igiene, strumenti, dispositivi ambientali  <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/></li> <li>• Disinf./steriliz. di ambienti, strumenti e dispositivi  <b>A</b> • <b>C</b> •</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Prodotti chimici presenti in attività  <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/></li> </ul>	Tutti gli ambienti dove c'è attività sanitaria compresa l'attività dei Servizi diagnostici e Medicina di Laboratorio, Sala autoptica e camere mortuarie	<b>Rischio BASSO</b>	Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto;	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore

<b>Amianto e fibre materiale</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si • No	//	//	//	Gli interventi oggetto del presente CSA non prevedono l'accesso ad ambienti dove sono presenti tali fonti di rischio	//	
<b>Fisico</b> • Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<u>Radiazioni ionizzanti</u> • Accesso in zone controllate con presenza di sostanze radioattive <b>A</b> • <b>C</b> • • Accesso in zone controllate – funzionamento apparecchiature RX <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>	//	//	Gli interventi oggetto del presente CSA prevedono l'accesso ad ambienti dove sono presenti tali fonti di rischio	//	
<b>Fisico</b> • Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<u>Rumore</u> • Attività di officina e manutenzione, (fabbri, idraulici, falegnami, elettricisti) <b>A</b> • <b>C</b> • • Impianti termici <b>A</b> • <b>C</b> • • Altri impianti <b>A</b> • <b>C</b> •	//	//	Gli interventi oggetto del presente CSA non prevedono l'accesso ad ambienti dove sono presenti tali fonti di rischio	//	
<b>Fisico</b> • Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<u>Radiazioni non ionizzanti</u> <u>Radiofrequenze</u> <u>Microonde</u> <u>Ultravioletti</u> <u>Laser</u> <u>Campo magnetico</u> <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/> <u>Radiazioni ottiche artificiali</u> <b>A</b> • <b>C</b> •		//	Gli interventi oggetto del presente CSA prevedono l'accesso ad ambienti dove sono presenti tali fonti di rischio	//	
<b>Fisico</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si • No	Elettrocuzione, Microshock, Macroshock, <input checked="" type="checkbox"/> Uso di apparecchiature elettrificate. • Accesso a officine elettriche. <input checked="" type="checkbox"/> Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione. • Folgorazione a seguito di errato/mancato coordinamento con committente in caso di necessità di isolamento elettrico delle componenti impiantistiche su cui si interviene.  <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Ambienti sanitari Aree del P.O. in cui verranno installati e mantenuti gli strumenti  • Locali tecnologici • Cabina generale MT/BT. • Cabine di padiglioni. • Locale gruppo elettrogeno • Aree di cantiere	<b>Rischio BASSO</b>	Per esigenze : prendere accordi specifici con referente A.O. del contratto • Le attività prevedono interventi su parti elettriche in tensione pertanto la ditta esterna prenderà in ogni caso, tutti gli accorgimenti affinché il suo personale sia tutelato dal rischio elettrico. • Divieto di accesso in ambienti tecnici • Non è ammessa la disattivazione/intercettazione/sezionamento e rimessa in funzione di altri impianti che, se necessaria, dovrà essere eseguita da personale dell'Azienda ospedaliera o da essi individuato	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	

<b>Fisico</b> • Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<u>Illuminazione</u> • Visione limitata in caso di accessi in ambienti con ridotto illuminamento <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>					
<b>Incendio Esplosione</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si • No	<input checked="" type="checkbox"/> Fuoco <input checked="" type="checkbox"/> Presenza fumo negli ambienti <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa visibilità <input checked="" type="checkbox"/> Panico	Tutti gli ambienti.	<b>Rischio ALTO</b>	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'AO, sottolineando in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• norme di comportamento in caso di emergenza/evacuazione,</li> <li>• è fatto divieto all'operatore l'utilizzo di fiamme libere e di fumare; inoltre in caso di incendio, utilizzare esclusivamente estintori a polvere.</li> </ul>	<b>COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO:</b> questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore
<b>Gas medicinali Attrezzature in pressione</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si • No	• Bombe <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>	Negli ambienti sanitari e di Servizio agli stessi sono normalmente presenti impianti di gas medicinali o bombole. Vi sono impianti o terminali di gas tecnici	<b>Rischio BASSO</b>	Non manipolare	<b>COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO:</b> questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore

<b>Rischi infortunistici</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si • No	• Cadute dall'alto <b>A</b> • <b>C</b> •	//	//			
	• <b>X</b> Cadute in piano, Scivolamenti, inciampamento <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>	Percorsi interni ed esterni dei presidi Pavimenti bagnati	<b>Rischio MEDIO</b>	Sono presenti dislivelli: verificare l'agibilità del percorso prima di intraprenderlo.  Adozione idonea segnaletica.	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore
	• <b>X</b> Tagli, abrasioni, punture <b>A</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>C</b> •		Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore
	• Sollevamento/spostamento con sforzo <b>A</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>C</b> •		Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore
	• Posture incongrue <b>A</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>C</b> •		Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore

<p>• <b>X</b> Investimento da mezzi di trasporto cose e/o persone circolanti  <b>A</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>C</b> •</p>	<p>Percorsi interni ed esterni dei presidi.</p> <p>Accesso e uscita dall'area ospedaliera</p> <p>Carico e scarico materiali e attrezzature</p> <p>Attività all'interno di aree ospedaliere</p>	<p><b>Rischio BASSO</b></p> <p>Gli automezzi dell'appaltatore dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto della segnaletica</li> <li>• Conformarsi alle regole generali di circolazione (non superare i 30 km/ora)</li> <li>• Corretto utilizzo delle aree comuni in particolar modo le vie di fuga ed emergenza</li> <li>• Parcheggiare nelle zone di carico e scarico merci</li> <li>• Durante la fase di carico e scarico azionare segnali visivi di sosta</li> <li>• Prima di procedere allo scarico assicurarsi che il mezzo sia stabile</li> <li>• Autorizzazione del preposto/dirigente per le attività all'interno dell'area</li> <li>• Conformarsi alle procedure specifiche interne di sicurezza</li> <li>• Qualsiasi deposito anche temporaneo di materiali ed attrezzature va concordato con il preposto/dirigente dell'area all'interno della quale si opera</li> <li>• Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati</li> </ul> <p>Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina.</p> <p>Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore</p> <p>L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi.</p> <p>Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.</p>			Appaltatore
<p>• Caduta di materiali movimentati.  <b>A</b> • <b>C</b> •</p>	Percorsi interni ed esterni dei presidi	<b>Rischio MEDIO</b>			Appaltatore
<p>• Caduta di materiali/macerie dall'alto.  <b>A</b> • <b>C</b> •</p>	//	//	//		
<p>• Proiezione di materiali: schegge, spruzzi, ecc.  <b>A</b> • <b>C</b> •</p>	//	//	//		
<p>• Urti, schiacciamento, colpi  <b>A</b> • <b>C</b> •</p>					
<p>• Impigliature/Agganciamenti  <b>A</b> • <b>C</b> •</p>					
<p>• Investimento da carrelli elevatori circolanti  <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/></p>		<b>Rischio BASSO</b>			

<b>Utilizzo attrezzature e impianti:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	• <b>X</b> di proprietà dell'A.O. che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>	//	L'attività ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura. L'interferenza con questi impianti per l'appalto in esame in genere non c'è, a meno che non si verifichi un incidente, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di controllo, gestione e manutenzione programmata dell'intero parco tecnologico ospedaliero, operata dall'azienda ospedaliera. Ove pertinente, l'accesso negli ambienti interessati, i tempi e le modalità di lavoro saranno concordati col Responsabile		COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.	Appaltatore
	• Di proprietà della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo <b>A</b> • <b>C</b> •	//				

Legenda valutazione dei rischi:

<b>RISCHIO BASSO</b>	I rischi sono sotto controllo ad un livello accettabile
<b>RISCHIO MEDIO</b>	I rischi sono sotto controllo; devono essere individuati e programmati interventi di prevenzione e protezione
<b>RISCHIO ALTO</b>	I rischi sono elevati e non adeguatamente controllati. Devono essere identificate e poste tempestivamente in atto misure per prevenire e controllare l'esposizione ai rischi individuati

#### PARTE 4

### PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D. Lgs 81/08)

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata con i seguenti provvedimenti:

- a) Attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) Osservanza delle precauzioni riportate nelle indicazioni informative relative ai "rischi lavorativi specifici negli ambienti della Struttura Sanitaria e le misure di prevenzione ed emergenza".  
Informazione di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno della Struttura Sanitaria ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08;
- c) Attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- d) Predisposizione, da parte dell'Appaltatore/Lavoratore Autonomo, dei "documenti relativi alla sicurezza del lavoro dell'appaltatore/lavoratore autonomo così come nelle indicazioni informative di cui al punto precedente", da consegnare a questa Struttura Sanitaria entro 30 giorni;
- e) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenza tra i rispettivi lavori;
- f) Periodiche riunioni di coordinamento, cui si comunicano anche le seguenti informazioni: nominativi RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), nome/i Medici Competenti della Struttura Sanitaria e di quelli della ditta aggiudicataria.
- g) L'appaltatore/Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione alla Struttura Sanitaria, di ogni situazione di rischio anche dipendente dalla Struttura Sanitaria o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso la Struttura Sanitaria. Queste informazioni devono essere date alla figura ospedaliera referente per il presente appalto/lavoro.
- h) Ulteriori informazioni

La ditta appaltatrice si impegna a/ad:

- *fornire, preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco del personale che eccederà/sarà impegnato presso la Struttura Sanitaria qualora non sia già stato consegnato ad altro ufficio di questa "Azienda", nel formato richiesto da questa "Azienda";*
- *attuare la formazione ed informazione al proprio personale che eccederà presso la struttura della Struttura Sanitaria in merito alle misure di prevenzione e controllo generale e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dalla Struttura Sanitaria, ed a quanto richiamato nel verbale delle riunioni di coordinamento della sicurezza ex art. 26 D. Lgs 81/08 dandone riscontro a questa Struttura Sanitaria;*
- *a dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento correlato di fotografia, contenente la generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;*
- *indossare idonei indumenti di lavoro così come specificato in capitolato;*
- *gli automezzi dell'appaltatore/lavoratore autonomo dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi dall'A.O. a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi;*

- *negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati,*
- *nel caso in cui gli spazi siano già impegnati da mezzi di altre ditte, attendere e/o coordinarsi per l'effettuazione sicura delle manovre;*
- *accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicati onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze,*
- *non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;*
- *non ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza le vie di percorrenza del cortile del Presidio;*

i) Materiale informativo/documentazione che sarà consegnata al primo incontro di coordinamento:

*- stampato informativo "procedura di comportamento in caso di emergenza incendio" ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 81/08",*

*Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).*

*In particolare, in base a quanto stabilito ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003 i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.*

*In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione dei dati, ecc..*

*Titolate del trattamento è la Struttura Sanitaria.*

L'appaltatore/lavoratore autonomo è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione della Struttura Sanitaria che di terzi, del trasferimento degli obblighi delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno della Struttura Sanitaria.

Data: \_\_\_\_\_

Per la Struttura Sanitaria \_\_\_\_\_

Per la Ditta Appaltatrice  
/Lavoratore Autonomo \_\_\_\_\_